Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Sabato 6 agosto** — **Numero 184**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXCIV (Dato a Racconigi, l'8 luglio 1904), col quale si erige in Ente morale e si concentra nella Congregazione di carità di Mirano il legato Lucerini per la parte destinata alla beneficenza.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Colletorto (Campobasso).*

SIRE!

Il R. Commissario per la provvisoria gestione del comune di Colletorto, ha adottato molteplici ed importanti provvedimenti per la sistemazione di quella civica azienda.

L'opera sua per altro si rende ancora necessaria dovendo provvedere all'unificazione dei prestiti contratti dal Comune; rivedere le matricole dei ruoli delle tasse; procedere al collaudo dei lavori di riattamento e completamento delle strade interne coll'intervento di un ingegnero affatto estraneo alle influenze locali; eseguire i lavori di restauro al cimitero e definire tutte le controversie riguardanti il demanio comunale, provvedendo alla reintegra delle vie comunali usurpate.

È pertanto necessario di prorogare di due mesi il periodo dell'Amministrazione straordinaria del comune di Colletorto; ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Colletorto, in provincia di Campobasso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Colletorto è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Fontanetto Po (Novara).*

SIRE!

Il R. Commissario per la provvisoria gestione del Comune di Fontanetto Po ha adottato molteplici provvedimenti per la sistemazione di quella civica azienda.

L'opera sua per altro è tuttora necessaria per definire o almeno avviare ad una soddisfacente soluzione talune liti tuttora in corso per il deflusso delle acque della Roggia Stura e per la proprietà di altre acque, non che quella importantissima col consorzio d'irrigazione.

Deve inoltre provvedere alla rettificazione dei confini delle proprietà comunali; al ricupero dei relitti stradali, e dare un maggiore impulso alla riscossione dei residui attivi.

Tali lavori non possono essere ultimati se non prorogando di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Fontanetto Po, in provincia di Novara;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Fontanetto Po è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Ravenna.*

SIRE!

Le difficoltà che tuttora si oppongono alla definitiva sistemazione del comune di Ravenna, nonchè alla soluzione di importanti quistioni connesse al problema della situazione finanziaria, rendono indispensabile di prorogare di tre mesi il termine per la costituzione di quel Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ravenna;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ravenna è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'articolo 10 del regolamento per l'esecuzione della legge 7 luglio 1902, n. 290, sui provvedimenti per compiere le opere di risanamento della città di Napoli, approvato col R. decreto 14 gennaio 1904, n. 27.

Di accordo col Ministro dell'Interno:

Determina:

È approvato l'annesso regolamento della speciale sezione dell'Ispettorato generale presso il Ministero del Tesoro, con sede in Napoli, ai termini dell'articolo 8 del citato R. decreto 14 gennaio 1904, n. 27.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e sarà notificato a tutti gli Enti interessati al compimento dell'opera di risanamento della città di Napoli.

Roma, 4 agosto 1904.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

REGOLAMENTO INTERNO della speciale Sezione dell'Ispettorato generale presso il Ministero del Tesoro, previsto dall'articolo 10 del regolamento per l'esecuzione della legge per il compimento delle opere di risanamento della città di Napoli, approvato col R. decreto 14 gennaio 1904, n. 27.

Art. 1.

La Sezione, costituita a' termini dell'articolo 5 del R. decreto 8 maggio 1904, n. 180, esercita le sue funzioni, secondo le norme che seguono, ed è alla diretta dipendenza dell'ispettore generale e sotto la sorveglianza del vice-ispettore generale.

Art. 2.

In relazione al disposto dell'articolo 8 del R. decreto 14 gennaio 1904, n. 27, ha la sua sede presso la Società per il risanamento, la quale è tenuta a provvedere i locali, le suppellettili e quant'altro possa occorrere, nonchè a fornire alla Sezione tutte quelle informazioni di cui avesse bisogno per l'adempimento del suo compito.

A tale effetto, la detta Società è altresì tenuta a comunicare alla Sezione copia autenticata dal presidente delle deliberazioni del suo Consiglio d'amministrazione e dell'assemblea generale dei

suoi azionisti, limitatamente agli argomenti riguardanti l'esecuzione dell'opera e la spesa relativa.

Art. 3.

La sezione vigila che siano adempiute le disposizioni delle leggi e dei regolamenti, nonchè delle convenzioni stipulate tra il Governo e gli Istituti di emissione sovventori (Banca d'Italia e Banco di Napoli), in data 25 marzo 1904, tra gli Istituti stessi e la Società per il risanamento in data 18 febbraio 1904, e tra la Società medesima e il Comune di Napoli, in data 7 gennaio 1904, per la parte delle opere di risamento che restano ancora da eseguirsi, secondo il piano e il progetto di esecuzione allegato alla detta convenzione tra la Società e il Comune; ed esercita il controllo della spesa, presunta in L. 39,744,077.57, alla quale sono destinati:

a) il fondo di L. 24,744,077.57 costituito presso la sezione di tesoreria di Napoli - in relazione all'articolo 7 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (serie 3ª) - con le sovvenzioni dello Stato, della Provincia e del Comune di Napoli, di cui agli articoli 1 e 3 del citato R. decreto 14 gennaio 1904;

b) i mezzi provenienti dal concorso finanziario e dalle operazioni degli accennati Istituti di emissione, di cui agli articoli 6 e 7 del detto R. decreto 14 gennaio 1904, nella complessiva somma di L. 15,000,000.

Art. 4.

Rivede e accerta la regolarità del fabbisogno annuale compilato dalla Società, secondo il disposto dell'art. 15 del citato decreto 14 gennaio 1904, e lo trasmette all'Ispettorato generale entro il mese di luglio di ogni anno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo medesimo.

Stabilisce, di accordo con la Società per il risanamento, in quali forme e con quali documenti contabili la Società stessa debba fornire la prova dell'erogazione delle somme messe annualmente a sua disposizione, in base al fabbisogno dell'esercizio precedente.

Art. 5.

Provvede al passaggio delle somme affluite nel capitolo speciale del bilancio dello Stato istituito ai termini dell'art. 3 del citato R. decreto 14 gennaio 1904, al fondo di cui alla lettera a, dell'art. 3 del presente regolamento; ed autorizza le prelevazioni da farsi su questo fondo, nelle proporzioni richieste dai bisogni della Società ed entro i limiti segnati, per ciascun esercizio, dal fabbisogno indicato nell'articolo precedente.

Ciò previa dimostrazione, da parte della Società per il risanamento, di avere impiegate le somme comunque precedentemente ricevute ai fini dell'opera e in conformità degli impegni assunti dalla stessa Società, sia verso il comune di Napoli, sia verso gli istituti d'emissione sovventori, con le rispettive convenzioni.

Art. 6.

Accerta la regolarità degli atti e dei documenti relativi ai pagamenti eseguiti sia per i prezzi di espropriazione, sia per l'esecuzione dei lavori, in conformità all'articolo 5 della convenzione tra il comune e la Società per il risanamento.

Art. 7.

Esercita le attribuzioni di cui all'articolo 3 del R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003 (serie 3ª), in quanto siano applicabili allo stato attuale dell'impresa del risanamento della città di Napoli, tenuto conto del contratto 3 ottobre 1888 tra il comune di Napoli e la Società, in relazione all'articolo 8 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (serie 3ª).

Per le questioni d'indole tecnica, la Sezione esercita le dette attribuzioni, prendendo per base relazioni motivate per iscritto dall'ingegnere del Genio civile aggregato alla Sezione stessa, in base all'articolo 5 del citato R. decreto 8 maggio 1904.

Art. 8.

In conformità all'articolo 11, lettera a, del citato decreto 14 gennaio 1904, provvede affinchè la Società per il risanamento tenga scritture contabili separate relativamente all'esecuzione dell'opera e ne accerta, ove occorra, la corrispondenza con le situazioni, i bilanci e i conti dei profitti e delle spese e perdite.

Per l'esercizio delle attribuzioni previste dall'articolo predetto, lettera b, prende, caso per caso, gli opportuni accordi col prefetto di Napoli, dandone immediata notizia all'Ispettorato generale.

Art. 9.

La Sezione prende accordi col prefetto medesimo per essere sentita, occorrendo, e, in ogni caso, informata sui pareri e sulle deliberazioni della Commissione presso il Ministero dell'Interno, di cui agli articoli 7 e seguenti del R. decreto 12 marzo 1885, e 8 e 13, comma 2º del R. decreto 14 gennaio 1904, escluso il parere per i contratti di espropriazione, in seguito al contratto 3 ottobre 1888 fra il comune di Napoli e la Società, divenuto esecutivo ai termini dell'articolo 8 della citata legge 15 gennaio 1885.

Art. 10.

Compila le relazioni sulle eventuali controversie di cui all'articolo 13, comma 1º, del citato R. decreto 14 gennaio 1904, e le invia all'Ispettorato generale, che provvede in ordine ad esse a norma dell'articolo medesimo.

Art. 11.

Istituisce, previa approvazione dell'ispettorato generale, e tiene i registri e le scritture occorrenti per seguire e dar conto delle operazioni della Società, sia in ordine all'esecuzione delle opere, sia in ordine alla spesa relativa.

Art. 12.

L'ispettore preposto alla Sezione al quale spetta la responsabilità della Sezione stessa, di fronte all'Ispettorato generale, ne dirige il servizio; ne firma i documenti e la corrispondenza; promuove dall'ispettorato generale le disposizioni che possono occorrere per il regolare andamento del servizio e lo informa immediatamente dei fatti più importanti ed anormali accertati dalla Sezione; compila e trasmette entro il mese di gennaio all'Ispettorato predetto gli elementi, corredati della relazione della Giunta comunale di Napoli, per la relazione annuale di cui all'articolo 20 del citato R. decreto 14 gennaio 1904; in fine, è sentito sulle proposte per la designazione dell'ingegnere del Genio civile da aggregarsi alla Sezione, a forma dell'articolo 5 del citato R. decreto 8 maggio 1904.

Art. 13.

All'ingegnere del Genio civile aggregato alla Sezione compete specialmente di fare;

a) gli accertamenti, in linea tecnica, previsti, in relazione alle leggi, ai regolamenti e alle convenzioni, dagli articoli 4, 5 e 6 del presente regolamento, firmando i documenti relativi;

b) le relazioni in ordine alle attribuzioni di cui al successivo articolo 7.

Art. 14.

Per ogni effetto di legge e di regolamento la data di decorrenza di cui agli articoli 2, 6 e 33 della convenzione del 7 gennaio 1904 tra il comune di Napoli e la Società pel risanamento, approvata con decreto del 26 febbraio 1904 dal Ministero dell'Interno, è fissata al 1º luglio 1904, e gli esercizi finanziari saranno distinti dal 1º luglio di ciascun anno al 30 giugno di quello successivo.

In caso di ritardo, da parte della Società per il risanamento, nell'esecuzione dei lavori fissati per ogni biennio dall'articolo 2 della predetta convenzione tra il comune e la Società stessa, la Sezione, presi gli ordini dell'Ispettorato generale, promuoverà gli opportuni provvedimenti, in relazione alle disposizioni della detta convenzione intesa a garantire tutti gli obblighi da essa dipendenti.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1904.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 30, dal 18 al 24 luglio 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti e abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	[illegible]ante	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Palazzolo	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	3	—	3	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Gallarate	Vanzago	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Vittore Olona	»	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	—	1	—	—	1	—
		Lombardia			3	1	3	—	4	—
	Verona	Verona	Breonio	bovina	—	—	3	—	1	2
	Belluno	Feltre	Alano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Belluno	Belluno	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Asolo	Monfumo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cavaso	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Borso	»	—	1	—	—	1	—
		Veneto			2	3	7	—	5	5
	Parma	Parma	Lesignano Palmi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Busseto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Borgo S. Domenico	»	1	—	1	—	1	—
	»	Borgotaro	Bedonia	»	—	1	—	—	1	—
		Emilia			4	1	4	—	5	—
	Perugia	Orvieto	Orvieto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Giano	ovina	1	—	1	—	—	1
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	1	1
	Firenze	S. Miniato	S. Miniato	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Aquila*	Avezzano	Pescina	bovina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	S. Giuliano	suina	1	—	30	—	30	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	ovina	1	—	12	—	12	—
	Bari	Bari	Canneto	»	1	—	3	—	3	—
		Regione Meridionale Adriatica			4	—	46	—	46	—
	Benevento	Benevento	Benevento	ovina	1	—	60	—	60	—
	Catanzaro	Catanzaro	Torre di Ruggero .	suina	1	—	17	—	17	—
	Reggio Cal.	Reggio Cal.	Motta S. Giovanni .	ovina	1	—	16	—	16	—
	»	Gerace	Platì	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			4	—	94	—	94	—
	Palermo	Corleone	Palazzo	equina	—	1	—	—	1	—
		Sicilia			—	1	—	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Usellus	bovina	1	—	2	—	2	—
	Sassari	Nuoro	Galtelli	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Orosei	bovina	1	—	3	—	3	—
		Sardegna			2	20	5	—	5	20
Carbonchio sintomatico	*Ascoli Piceno*	Fermo	Fermo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Refrancore	bovina	—	2	—	2	—	—
		Piemonte			—	2	—	2	—	—
	Pavia	Pavia	Marcignano	bovina	3	15	81	12	—	84
	»	Voghera	Codevilla	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Golferenzo	»	2	—	6	2	—	4
	Milano	Milano	Trucazzano.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Opeca	»	1	—	8	—	—	8
	Como	Lecco	San Giovanni . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castello	»	—	4	—	—	—	4
	»	Como	Villa Romano. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Cremona	Cremona	Casalmorano	»	—	6	—	—	—	6
	»	Crema	Offanengo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Soresina	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Ricengo	»	1	—	7	—	—	7
		Lombardia			7	66	102	31	—	137
	Piacenza	Piacenza	Calì	bovina	—	22	—	13	—	9
	»	»	Farini d'Olmo . . .	»	—	76	—	43	—	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Modena*	Pavullo	Montefestino	bovina	—	4	—	2	—	2
	Bologna	Bologna	Crevalcore	»	1	—	1	—	—	1
		Emilia			1	102	1	58	—	45
	Salerno	Campagna	Contursi	bovina	1	—	4	—	2	2
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	4	—	2	2
Tubercolosi	*Parma*	Parma	Colorno . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Salsomaggiore . . .		—	4	—	—	—	4
		Emilia.			—	5	—	—	—	5
	Firenze	**Firenze**	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
Morva o Farcino	*Cuneo*	Cuneo	Tenda	equina	—	1	—	1	—	—
		Piemonte			—	1	—	1	—	—
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	equina	—	1	—	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Gerosa	»	1	—	1	—	—	1
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	1	2	—	2	1
	Udine	Udine	Reana	equina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Feltre	»	—	1	—	—	—	1
		Veneto			1	1	1	—	1	1
	Modena	Modena	Modena	equina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Ravenna	Ravenna	Russi	»	—	1	—	—	—	1
		Emilia			1	2	1	—	1	2
	Roma	**Frosinone**	**Piperno**	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	**Norma**	»	—	1	—	—	—	1
		Lazio			—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	—	4	—	—	—	4
	Campobasso	Isernia	Isernia.	»	—	1	—	—	—	1
	Bari	Bari	Monopoli	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica.			—	7	—	—	—	7
	Caserta	**Nola**	San Vitaliano . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Norò	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Gennaro . . .	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Napoli*	Castellammare	Sorrento	equina	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Benevento	Benevento . .	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vietri sul Mare . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			3	6	3	—	2	7
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	equina	—	3	—	—	—	3
		Sicilia			—	3	—	—	—	3
	Sassari	Sassari	Sassari	equina	1	—	14	—	8	6
		Sardegna			1	—	14	—	8	6
Rabbia	*Novara*	Vercelli	Brianse	suina	—	5	—	—	—	5
		Piemonte			—	5	—	—	—	5
	Bergamo	Treviglio	Treviglio.	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Bergamo	Chiuduno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tagliuno.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Almenno.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Brembate.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gerosa.	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	7	—	—	—	7
	Parma	Parma	Parma.	canina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	1	—	—	—	1
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra.	ovina	—	640	—	—	—	640
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra . . .	»	—	262	—	262	—	—
		Marche ed Umbria			—	902	—	262	—	640
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Barisciano	»	—	941	—	—	—	941
	»	»	Bussi	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Camarda.	»	—	2590	—	—	—	2590
	»	»	Campotosto.	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	1200	—	—	—	1200
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Prata d'Ansidonia. .	ovina	—	950	—	—	—	950
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	1016	—	—	—	1016
	»	»	Cappadocia	»	—	405	—	—	—	405
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona dei Marsi . .	»	—	608	—	—	—	608
	»	Cittaducale	Leonessa	»	—	4200	—	—	—	4200
			Regione Meridionale Adriatica		—	18272	—	—	—	18272
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Avellino	Ariano di P.	Accadia	»	—	9	—	—	—	9
			Regione Meridionale Mediterranea. . .		—	37	—	—	—	37
	Girgenti	Bivona	Cammarata	caprina	—	19	—	—	—	19
			Sicilia		—	19	—	—	—	19
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	12	—	—	—	12
			Sardegna		—	12	—	—	—	12
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	—	—	30	—	—	—	30
	»	»	Magliano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sant'Albano	—	—	1	—	—	—	1
			Piemonte		—	37	—	—	—	37
	Pavia	Mortara	Casalnuovo . . .	—	—	14	—	—	—	14
	Bergamo	Bergamo	Nese	—	—	6	—	—	—	6
	Cremona	Crema	Soncino	—	—	5	—	—	—	5
	»	Cremona	Casalbuttano . . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cà de' Stefani . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Due Miglia	—	—	45	—	—	—	45
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Benedetto Po. .	—	—	33	—	—	2	31
	»	»	Suzzara.	—	—	7	—	—	—	7
	»	Mantova	Castelforte	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Marmirolo	—	—	21	—	—	5	16
	»	»	Roverbella	—	1	2	10	—	1	11
	»	»	Virgilio	—	—	10	—	—	—	10
	»	Revere	Quistello	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Villa Poma	—	—	3	—	—	—	3
	»	Viadana	Pomponesco	—	1	5	2	—	5	2
			Lombardia		2	257	12	9	13	247
	Verona	Verona	Marcellise	—	—	5	—	—	5	—
	»	Legnago	Cerea	—	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Belluno*	Fonzaso	Fonzaso	—	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	Polcenigo	—	1	—	6	5	1	—
	Treviso	Treviso	Mogliano.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Istrana	—	1	1	6	—	5	2
	Venezia	Dolo	Mira	—	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Badia Polesine	Giacciano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trecenta	—	—	1	—	1	—	—
		Veneto			4	12	16	8	12	8
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio P. . . .	—	—	7	—	—	—	7
	Parma	Parma	Collecchio	—	—	11	—	—	2	9
	»	»	Felino	—	6	4	12	—	7	9
	»	»	Sala Baganzo . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Lazzaro	—	1	—	6	—	5	1
	»	Borgo S. Donn.	Busseto	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fontanellato	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Borgotaro	—	—	37	—	—	—	37
	Reggio Emilia	Guastalla	Fabbrico	—	—	8	—	—	1	7
	»	»	Novellara.	—	1	29	1	—	4	26
	»	»	Reggiolo	—	—	7	—	1	2	4
	»	Reggio Emilia	Bagnolo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bibbiano	—	—	58	—	—	4	54
	»	»	Cadelbosco	—	—	32	—	26	4	2
	»	»	Correggio	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Montecchio.	—	—	49	—	—	—	49
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	San Polo d'Enza . .	—	—	7	—	—	1	6
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	6	34	6	—	14	26
	»	Modena	Covezzo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Modena	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Savignano	—	1	—	7	—	4	3
	»	Mirandola	Medolla	—	3	—	29	—	22	7
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ferrara	—	—	5	—	—	—	5
	»	Cento	Cento	—	—	1	—	—	—	1
	»	Comacchio	Lagosanto	—	1	10	3	2		6
	»	»	Massafiscaglia . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana .	—	10	16	25	—	17	24
	»	»	Budrio	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Bologna	—	—	1	1	—	1	

MALTTIA A	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bergamo	Crespellano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castelfranco	—	3	—	5	—	5	—
	»	»	Molinella	—	1	1	1	—	—	2
	»	»	San Pietro in Casale	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	1	3	3	—	1	5
	»	Imola	Fontana Elice. . . .	—	1	2	1	2	1	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	—	4	—	2	2	—
	Forlì	Cesena	Savignano	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cesena	—	1	—	2	—	2	—
	»	Rimini	Poggio Berni . . .	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			46	420	111	35	114	382
	Ancona	Ancona	Ostravetere.	—	—	7	—	—	—	7
	Macerata	Macerata	Porto Recanati . .	—	1	—	2	—	—	2
	Perugia	Rieti	Labro	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	1	4	4	4	2	2
		Marche ed Umbria			2	12	6	4	8	11
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	2	—	2	—	—
		Toscana			—	2	—	2	—	—
	Roma	Roma	Anticoli	—	—	5	—	—	—	5
	»	Viterbo	Vetralla	—	—	4	—	—	—	4
		Lazio			—	9	—	—	—	9
	Aquila	Aquila	Lucoli	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sarsa	—	—	2	—	2	—	—
	»	Avezzano	Castellafiume . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	SS. Marie	—	10	—	13	—	7	6
	»	»	San Vincenzo. . . .	—	—	8	—	8	—	—
	»	Sulmona	Barrea.	—	2	3	2	3	2	—
	»	»	Civitella Alfedena .	—	6	—	6	—	5	1
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Petralla	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Tufara	—	5	—	8	5	2	1
	»	Isernia	Rionero	—	1	13	2	—	2	13
	»	Larino	Rotello	—	5	14	25	15	12	12
		Regione Meridionale Adriatica			32	46	60	33	32	41
	Foggia	Foggia	Ortanova	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Volturara	—	7	—	7	1	6	—
	Caserta	Gaeta	Carinola	—	2	—	13	—	9	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Gaeta	Sessa Aurunca . . .	—	—	6	—	—	2	4
	»	Pied. d'Alife	Alvignano	—	—	8	—	—	—	8
	Benevento	San Bartolomeo	Ceramaggiore . . .	—	4	7	4	—	11	—
	Avellino	Avellino	Montefredane. . . .	—	1	1	2	1	—	2
	Potenza	Lagonegro	Castelluccio Inf. . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Chirico	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	1	—	1	—	1	—
	»	Matera	Accettura	—	—	23	—	3	4	16
	»	»	Tricarico	—	1	2	5	—	4	3
	»	Potenza	Palmira	—	—	8	—	3	5	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			17	61	33	11	44	39
Barbone dei bufali	*Bari*	Barletta	Canaso	bufalina	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	2	—	—	—	2
	Caserta	Gaeta	Carinola	bufalina	1	—	3	—	3	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	3	—	3	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	—	111	—	—	—	111
	»	»	Fiuminata	ovina	—	1190	—	—	—	1190
	Perugia	Spoleto	Norcia	»	1	110	5	2	—	113
	»	»	Preci	caprina	—	196	—	—	2	194
		Marche ed Umbria			1	1607	5	2	2	1608
	Roma	Roma	Civitella	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Marino	»	—	35	—	—	—	35
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	356	—	—	—	356
	»	»	Montelanico	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Velletri	ovina	—	2000	—	—	—	2000
		Lazio			—	2471	—	—	—	2471
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	—	1260	—	—	—	1260
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	1564	—	—	—	1564
	»	Avezzano	Massa d'Albe . . .	»	—	61	—	—	—	61
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Accumoli	»	—	520	—	—	—	520
	»	»	Borbona	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Borgocollefegato . .	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	3210	—	—	—	3210
	»	»	Leonessa	»	—	150	—	—	—	150

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 18 al 24 luglio 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.**	*Aquila*	Cittaducale	Pescorocchiano . .	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Petrella Salto . . .	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Posta	»	—	30	—	—	—	30
	Regione Meridionale Adriatica . . .				—	**7365**	—	**2**	—	**7363**
	Salerno	Salerno	Mont.no Rovella . .	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	»	—	13	—	—	—	13
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	**1013**	—	—	—	**1013**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	1	1	—	2	—
	bovina	17	5	25	—	25	5
	ovina	5	20	92	—	91	21
	suina	2	—	47	—	47	—
	—	**25**	**26**	**175**	—	**175**	**26**
Carbonchio sintomatico	bovina	**1**	—	**1**	—	**1**	—
Afta epizootica	bovina	**9**	**170**	**107**	**91**	**2**	**184**
Tubercolosi	bovina	—	**6**	—	—	—	**6**
Morva e farcino	equina	**8**	**23**	**21**	**1**	**14**	**29**
Rabbia	canina	—	8	—	—	—	8
	suina	—	5	—	—	—	5
	—	—	**13**	—	—	—	**13**
Rogna	ovina	—	19211	—	262	—	18949
	caprina	—	31	—	—	—	31
	—	—	**19242**	—	**262**	—	**18980**
Malattie infettive dei suini	suina	**104**	**856**	**238**	**102**	**218**	**774**
Barbone dei bufali	bufalina	**1**	—	**3**	—	**3**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	11682	5	4	—	11683
	caprina	—	774	—	—	2	772
	—	**1**	**12456**	**5**	**4**	**2**	**12455**

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA. — *Dal 18 al 24 luglio 1904.*

	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Specie degli animali	N. dei casi	N. degli animali morti o abbattuti
Carbonchio sintomatico	9	27	bovina	27	27
Carbonchio ematico	3	3	id.	3	3
Malattie infettive dei suini	8	31	suina	461	48

FRANCIA — *Dal 1° al 30 giugno 1904.*

	N. dei diparimenti infetti	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle infette	N. delle mandrè infette
Afta epizootica	3	5	9	—
Rogna ovina	7	—	—	8
Vaiuolo ovino	2	—	—	36
Carbonchio ematico	19	—	29	—
Carbonchio sintomatico	24	—	49	—
Morva e farcino (1)	30	—	78	—
Rabbia (2)	50	222	—	—
Mal rossino	17	—	47	—
Pneumo eterite infettiva	15	—	19	—

(1) Si sono abbattuti 92 cavalli.
(2) Sono sta abbattuti, come arrabbiati, 302 cani.

TIROLO.

MALATTIE	N. di Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	Specie degli animali ammalati	N. di animali ammalati
Dal 17 al 28 luglio 1904.				
Carbonchio ematico	1	1	bovina	5
Scabbia	1	1	caprina	49
Mar rossino	9	19	suina	32
Peste suina	6	10	id.	63
Carbonchio sintomatico	7	9	bovina	10

VORARLBERG.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle e dei pascoli infetti	Specie degli animali malati	N. di animali ammalati
Dal 17 al 28 luglio 1904.				
Carbonchio sintomatico	1	1	bovina	2

AUSTRIA — *Dal 21 al 31 luglio 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	23	288
Carbonchio ematico	4	14
Pleuropulmonite ess. cont. bovini	—	—
Morva e farcino	20	25
Vaiuolo	—	—
Rogna	95	183
Carbonchio sintomatico	8	10
Mal rossino	182	681
Peste suina	205	1009
Esantema vesc. degli org. genit.	14	57
Rabbia	19	23

UNGHERIA — *Dal 20 al 27 luglio 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	26	33
Rabbia	84	91
Morva e farcino	59	72
Afta epizootica	323	1662
Vaiuolo	19	23
Esantema vescicolare degli organi genitali	47	313
Rogna	317	695
Mal rossino	560	1691
Setticemia dei suini	1526	—

MONTENEGRO — *Dal 10 al 20 luglio 1904.*

	N. dei distretti infetti	N. delle località infetti	N. dei casi
Carbonchio ematico	1	5	7

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia – Casi denunziati		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 16 al 23 luglio 1904	18	32	—	—	42	54	—	—	20	41
Periodo corrispondente nel 1903	5	7	—	—	30	47	—	—	19	104
Periodo corrispondente nel 1902	15	24	—	—	29	47	—	—	42	159
Periodo corrispondente nel 1901	11	13	—	—	29	57	—	—	55	341
Totale di 42 settimane dell'anno corrente	589	904	—	—	903	1625	—	—	895	4238
Periodo corrispondente nel 1903	475	732	—	—	830	1365	—	—	979	4859
Periodo corrispondente nel 1902	426	696	1	120	870	1206	12	11	1071	4930
Periodo corrispondente nel 1901	391	551	12	669	767	1311	1	1	2440	11898

BELGIO. — *Dal 16 al 30 giugno 1904.*

	Numero delle provincie infette	Numeri dei Comuni infetti	Numeri dei casi
Morva e farcino	3	4	7
Rabbia	1	1	1
Carbonchio ematico	5	13	13
Carbonchio sintomatico	4	6	7

BULGARIA — *Dal 21 al 28 giugno 1904.*

	N. dei Distretti	N. dei Comuni	N. delle Città e villaggi
Rabbia	1	1	1
Carbonchio ematico	2	2	2
Angina infettiva	5	7	7
Rogna ovina	1	1	1
Pneumoenterite infettiva	12	16	20
Morva	1	2	2
Mal rossino	2	3	4
Vaiuolo ovino	6	6	7

IMPERO RUSSO — *Dal 1 al 31 maggio 1904.*

	N. dei Comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti o abbatt.
Peste bovina	34	73	606
Pleuroplmonite contagiosa	88	177	215
Carbonchio ematico	847	2462	2232
Vaiuolo ovino	43	2255	259
Afta epizootica	1245	79165	—
Mal rossino	255	3230	2307
Pneumo enterite contagiosa	96	1038	1203

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Biglia Lorenzo, verificatore di 4ª classe, collocato a riposo.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Reggiani Napoleone, verificatore di 1ª classe, è nominato, in seguito a concorso, ispettore centrale metrico e del saggio, con l'annuo stipendio di L. 4500.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 1° corrente in Caorle, provincia di Venezia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 2 agosto 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 3 1[2 0[0, cioè:

1° N. 008,641 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 98, al nome di Porta Achille di *Nicodemo*, domiciliato in Bergamo.

2° N. 04,093 . . . . per L. 2,33, al nome di Porta Achille di *Nicomedo*, domiciliato come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Porta Achille di *Nicomede*, domiciliato in Bergamo, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,325,700 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 400, al nome di Papotti *Norina* fu Giovanni, nubile, vincolata pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Moleti Carmelo di Francesco, sott'ufficiale nelle RR. guardie di finanza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Papotti *Maria-Eleonora-Natalina* fu Giovanni, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 003,212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di Casara *Gaetano* fu Antonio, domiciliato a Paesana (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casara *Sisto*-Gaetano ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 971,485 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1200, ai nomi di Perron Eugenia, *Elisa*, *Ernesto e Cesarina* di Alberto Francesco, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Verrès, e prole nascitura dal matrimonio di detto Perron Alberto Francesco con Gessi Adele Maria, con usufrutto vitalizio a favore della Gessi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perron Eugenia, *Cesarina-Elisa*, *Ernesto-Leone*, *e Cesarina-Camilla-Luisa*, di Alberto Francesco, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il sig. Monticelli Ernesto fu Salvatore ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 399 ordinale, N. 378 di protocollo e N. 1816 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Bologna, in data 4 giugno 1904, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 430, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto signor Monticelli il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 1° agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

La signora Carera Savina fu Gaetano, vedova di Pignacca Giovanni, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3089 ordinale, n. 2746 di protocollo e n. 15,943 di posizione, stata a lei rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Milano, in data 1° giugno 1904, in seguito alla presentazione della cartella al portatore del consolidato 5 0[0 n. 339,860 della rendita di L. 50, con godimento dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato alla nominata Carera Savina fu Gaetano, vedova di Pignacca Giovanni, il nuovo titolo stato emesso in sostituzione di quello suindicato, senza obbligo di restituzione della suddetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione).*

Il signor Beraldi Antonio fu Angelo, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 3167 ordinale, n. 2831 di protocollo e n. 16,025 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Milano, in data 9 giugno 1904, in seguito alla presentazione di cinque certificati della rendita complessiva di L. 1405, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Beraldi Antonio fu Angelo, i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il sig. Mocci Battista fu Giovanni Antonio, sindaco di Bosa (Cagliari), e quale incaricato di ritirare il certificato n. 1,320,840 di L. 90, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 23 ordinale, n. 180 di protocollo e n. 234 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Cagliari in data 25 luglio 1900, al sig. Prefetto della provincia di Cagliari, in seguito alla presentazione del certificato da rettificarsi n. 1,209,524 della rendita di L. 90, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1900.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto sig. Mocci il nuovo titolo accennato n. 1,320,840, proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 6 agosto in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99,99 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 6, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 agosto 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,13 95	101,13 95	102,74 82
4 % *netto*	102,94 23	100 94 28	102,55 15
3 ½ % *netto*	101,17 50	99,42 50	100,83 26
3 % *lordo*	72,70	71,50	71,86 39

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878 (serie 3ª), sull'ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279 (serie 3ª), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonchè il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a num. 250 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, entro il 25 agosto 1904, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia integrale* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1° è cittadino italiano;

2° ha l'esercizio dei diritti civili;

3° ha conseguita la laurea in giurisprudenza in una Università italiana;

4° non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, n. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª), modificata con l'articolo 32 del R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509 (serie 3ª).

Gli aspiranti, che già appartengono all'ordine giudiziario, sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai nn. 1, 2 e 4.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893, n. 484.

L'esame consiste:

1° In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
b) diritto romano;
c) diritto costituzionale ed amministrativo;
d) diritto e procedura civile;
e) diritto commerciale;
f) diritto e procedura penale;

2° In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 24, 25, 26, 28, 29 e 30 novembre 1904, alle ore 9.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei che avranno compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche della laurea, i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le ma-

terie dell'esame, ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della Commissione, saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno, appena nominati, di una indennità di L. 1,500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno di uditorato.

Roma, li 7 luglio 1904.

Il Ministro
RONCHETTI.

3

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Appello degli Abruzzi

Visto l'art. 2 del regolamento annesso al R. decreto 25 maggio 1858, n. 5002;

Decreta:

L'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo si terrà nella sede di questa Corte di appello, innanzi alla Commissione all'uopo designata, nei giorni 10 e 11 febbraio 1905, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno presentare la relativa domanda, corredata dei prescritti documenti, alla prima presidenza di questa Corte, entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Dato in Aquila, addì 2 agosto 1904.

Il Primo Presidente
SCILLAMÀ.

Il segretario della Commissione
FILINTO PERRONE.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra al *Matin*:

« Le dichiarazioni del Governo russo circa il sequestro del *Malacca*, nonchè quelle di Skrydlof riguardo al *Knight Commander* provocano qui numerosi commenti. Circa il *Malacca*, si conviene che se il capitano inglese rifiutò l'esame dei documenti di bordo, il belligerante non poteva far altro che condur seco la nave sospetta. Si sostiene però non essere ancora provato che gli incrociatori volontari, usciti dal Mar Nero con bandiera commerciale, abbiano qualità per esercitare funzioni di navi da guerra e si domanda se, accettando la nuova perquisizione ad Algeri in presenza del console generale della Gran Brettagna, il Governo inglese non abbia riconosciuto tacitamente il diritto all'incrociatore russo d'operare tale perquisizione. Questa è la questione che ha sempre costituito il principale punto del litigio.

« Finchè la questione degli statuti degli incrociatori volontari russi non sarà regolata, l'opinione pubblica in Inghilterra rimarrà in preda all'inquietudine.

« Quanto al rapporto di Skrydlof sulla distruzione del *Knight Commander*, la notizia ebbe pessima accoglienza. Si dice che l'Inghilterra non è obbligata ad accettare tutti i principî, cui potè obbedire Skrydlof, tanto più che questi principî non sono incontestabilmente quelli del diritto internazionale. Resta ancora da determinarsi la questione se il materiale ferroviario debba considerarsi in tutte le circostanze contrabbando di guerra. L'incidente del *Knight* non si può dunque considerare esaurito e le trattative continuano ».

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Costantinopoli che la Porta, allegando le poco floride condizioni delle sue finanze, si rifiuta di consentire all'aumento del numero degli ufficiali della gendarmeria in Macedonia, ma che la Russia e l'Austria-Ungheria dichiarano che, ad ogni modo, esse vi invieranno degli altri ufficiali.

I consoli di Macedonia, non tenendo alcun conto delle raccomandazioni dell'ispettore generale della Rumelia di non avventurarsi senza scorta fuori della città, la Porta ha rimesso agli ambasciatori una circolare pregandoli di ordinare ai loro consoli di ottemperare alle raccomandazioni del Governo turco conoscendo che le bande bulgare progettano il rapimento di un console.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli che l'attentato commesso da un albanese contro un ufficiale istruttore austriaco a Kumanova, ha prodotto una profonda impressione sulla diplomazia russa ed austro-ungarica. Messo in relazione coi loro reclami relativi all'aumento del numero di questi istruttori, l'attentato sembra effettivamente confermare che gli albanesi non sono disposti ad accettare la nuova gendarmeria e che essi provocherebbero conflitti piuttosto che subire l'influenza straniera nei loro affari interni.

***

I giornali francesi hanno da Tangeri:

Il ministro degli esteri, Mohamed El Torres, ha rimesso sabato scorso al corpo diplomatico una lettera del Sultano chiedente l'approvazione delle potenze per un aumento dei diritti di dogana al Marocco. Si tratta di far fronte alle spese occorrenti per la lotta contro il pretendente, le casse del Governo essendo esauste.

Il *Times* ha da Tangeri che le truppe di guarnigione in quella città rifiutano di fare il loro servizio, se non ricevono gli arretrati del loro salario. Esse si sono rivolte allo sceriffo Uazzan perchè intervenga presso il Governo.

***

Gravi notizie giungono dalla Repubblica di Haiti.

Il *Daily Chronicle* ha da New-York un dispaccio, in cui si parla di un'agitazione che accenna ad una possibile sollevazione contro gli stranieri. I soldati commettono disordini. Il giorno, precedente al telegramma, essi impedirono a parecchi commercianti esteri di aprire le loro botteghe, spezzarono le vetrine e saccheggiarono parecchi negozi. Un gruppo di cittadini degli Stati-Uniti fu preso a sassate dai soldati. Parecchi rimasero feriti gravemente. I bianchi si rifugiarono nelle loro rispettive Legazioni.

Le autorità di Haiti si mostrano favorevoli ai rivoluzionari ed assumono un'attitudine insolente verso i diplomatici esteri, i quali formuleranno le loro proteste.

Il Governo degli Stati-Uniti ha chiesto, per telegrafo, al suo Ministro di Porto Principe se crede necessario l'invio di nuove navi da guerra. Il Ministro ha risposto di avere dichiarato al Presidente di Haiti che sarebbe ritenuto responsabile di tutti gli attentati commessi; ma che questa dichiarazione non produsse alcun effetto sul Presidente stesso, il quale sembra tanto nemico degli stranieri quanto l'ultimo degli indigeni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. il Ministro Stelluti Scala e il comm. Guglielmo Marconi, salutati dalle autorità e da numerosa folla, partirono, ieri, da Bari per Ancona a bordo della R. nave *Sardegna*.

I trionfi del comm. Marconi continuano. Un telegramma da Londra reca la notizia che la *Compagnia Marconi*, per i servizi radiotelegrafici, ha ottenuto il gran diploma d'onore all'Esposizione italiana in quella città.

A Ladispoli. — Iermattina S. E. il Ministro Rava si recava, con treno speciale, a Ladispoli per visitarvi quelli stabilimenti balneari. Erano a ricevere S. E. il sindaco di Civitavecchia, comm. Montanucci, il comm. Cantoni ed altri signori del Comitato locale.

La colonia bagnante fece festose accoglienze al Ministro che visitò minutamente la bella e comoda stazione balneare. Allo Stabilimento Centrale fu offerto a S. E. un pranzo d'onore. Molti furono i brindisi ai quali rispose il Ministro beneaugurando alla prosperità di Ladispoli e della Società, che ne cura lo sviluppo edilizio.

Alle 12,45 S. E. Rava faceva ritorno a Roma.

Necrologio. — Ieri, per malattia cardiaca, moriva in Roma, assistito amorosamente dai figli e dai congiunti, il comm. Andrea dei baroni Calenda dei Tavani, Senatore del Regno, ex-Prefetto.

È una nobile, integra figura che con lui scompare.

Il senatore Calenda dei Tavani nacque il 14 giugno 1831 a Nocera Inferiore.

Egli compiè i suoi studi a Napoli; nel maggio 1856 fu nominato sottointendente nel circondario di Gerace, quindi in quello di Gallipoli, dove per aver festeggiato nel 1859 la vittoria di Solferino, cadde in disgrazia del governo borbonico.

Nel 1860, dopo la rivoluzione, fu nominato prima vice-governatore e poi governatore della provincia di Lecce.

Chiamato a Torino da Silvio Spaventa, che ne apprezzava degnamente le elette doti d'ingegno e di cuore, il Calenda riprese dopo un anno le funzioni di Prefetto. Nel trentennio dal 1860 al 1890 egli fu a capo d'importanti provincie.

Con decreto del 4 dicembre 1890, dopo aver rette ben 19 provincie, venne nominato Senatore essendo prefetto di Roma, e dopo tre anni fu, dietro sua richiesta, collocato a riposo.

Mente coltissima, il senatore Calenda dei Tavani, lascia parecchie pregiate opere di letteratura e di storia, fra le quali reputatissime nel mondo degli studiosi: *Rimondello Orsini* — *Patrizi e popolani nel medio evo* — *« O tempora, o mores »* — *Sempre gli stessi* — *Ricordi di un-ex*, ecc.

Oggi, alle 18, ha luogo il trasporto della salma, con gli onori dovuti e con largo concorso d'amici ed estimatori.

Navi estere. — Proveniente da Tolone è giunto ieri, a Spezia, l'incrociatore brasiliano *Benjamin Constant*, che ha scambiato col porto le salve d'uso.

Il console del Brasile si è recato a bordo della nave per salutarne il comandante.

Marina militare. — La torpediniera *109 S*, è passata, per gli effetti amministrativi, in disponibilità, a Spezia.

La R. nave *Puglia* è giunta ieri a Woosung; e le RR. navi *Dandolo*, *A. Doria*, *Re Umberto*, *G. Bausan*, sono partite da Valona per Durazzo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sardegna*, della N.G. I, è giunto ieri a New-York, proveniente da Napoli e Genova. Da Montevideo è partito il 3 corr. per Genova il piroscafo *Reyna Maria Christina*, della Transatlantica di Barcellona.

ESTERO.

Gl'impiegati postali vittime di accidenti ferroviari negli Stati Uniti. — Dall'ultima relazione del Postmaster General (Direttore generale delle poste) degli Stati Uniti, rilevasi che durante lo scorso anno avvennero in quello Stato 372 accidenti ferroviari, nei quali 18 impiegati rimasero uccisi, 78 feriti gravemente e 393 leggermente.

Condizione economica dell'Is. Haiti. — Sendo un rapporto del console britannico, le condizioni economiche della Repubblica di Haiti (Antille) sono disastrose.

Sul piccolo Stato gravano debiti per 5,448,956 sterline all'interno ed all'estero. La circolazione cartacea è enorme, sicchè il premio sull'oro, che nel 1894 era del 16 0[0], è salito al 158 0[0].

I capitali stranieri si ritirano dalle imprese; la popolazione bianca fugge; non vi sono più di 200 bianchi in tutta la Repubblica e 60 di questi sono tedeschi; la maggioranza dei rimanenti inglesi; il clero è francese. La popolazione indigena è di 1,347,140 anime, tutta di sangue africano.

Le principali risorse del paese consistono nei prodotti agricoli. Il caffè tiene il 1° posto, esportandosene ogni anno fra 45 milioni e 65 milioni di libbre, esso va quasi tutto all'Havre, servendo al consumo della Francia.

Si esportano inoltre 4,900,000 libbre di cacao e circa 3,500,000 libbre di cotone: quest'ultimo è assorbito completamente dal mercato inglese e la produzione è in continuo incremento. Il raccolto del cotone di Haiti per il 1904 sarà di 4,200,000 libbre.

Il commercio di importazione che, data la povertà della popolazione, è meschinissimo, è tutto assorbito dalla Germania e dagli Stati Uniti. Per ora non c'è posto per gli altri concorrenti in generi d'importazione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CE-FU, 5. — I giapponesi si sono impadroniti il 28 luglio della collina del Lupo e della collina Verde, ma non hanno potuto prendere la collina di Cristo, che è ora il solo posto avanzato che sia in possesso dei Russi.

Il *Giornale di Port Arthur* calcola le perdite subite dai russi a 200 morti e 800 feriti e quelle dei giapponesi a 17,000 fra morti e feriti.

I giapponesi tirarono 125,000 granate.

Il 28 luglio è stato concluso un armistizio per procedere al seppellimento dei morti.

La flotta russa uscì il 26 luglio da Port Arthur ed attaccò la squadra giapponese dell'ammiraglio Togo, la quale si ritirò al coperto dietro le mine.

Le navi russe rientrarono in porto senza avere subito alcuna avaria.

Si crede che i giapponesi daranno il 15 corr. un nuovo assalto a Port-Arthur.

PIETROBURGO, 5. — Il corrispondente del giornale *Rouss* da Liao-yang annunzia che i russi sgombrano Hai-cheng e che hanno perduto in questi ultimi giorni circa mille uomini.

La ritirata, soggiunge il corrispondente, si compie in ordine perfetto. Il calore tropicale continua. I casi d'insolazione aumentano ogni giorno.

ROMA, 5. — La Legazione del Giappone comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio:

Tokio 4. — Il generale Oku informa che la ritirata dei Russi continua dal 2 corr. verso nord.

Il suo esercito occupò il 3 corr. Hai-tcheng e New-Chuang; quest'ultima città è collocata a trenta miglia a nord-est dal porto dello stesso nome.

PIETROBURGO, 5 — Il *Novoje Vremia* ha da Wladivostock:

Il Tribunale delle prede ha deciso che 59 mila *puds* di farina ed il materiale per costruzioni ferroviarie che erano state trasportate dal vapore *Arabia* con destinazione al Giappone saranno

confiscate, ma il vapore potrà riprendere la sua rotta con 142,500 *puds* di farina destinata ad Hong-Kong.

LONDRA, 5. — Un dispaccio da Gyantsè, in data di ieri, annunzia che la maggior parte della spedizione inglese ha passato il Sampo e riprenderà presto la marcia su Lhassa.

Il colonnello Younghusband ha avuto una lunga conferenza coi delegati tibetani, i quali hanno abbandonato l'alterigia che avevano finora.

Il Gran Ciambellano assisteva al primo colloquio. Questo personaggio, che gode la fiducia del Gran Lama, ha comunicato una lettera dello stesso Lama colla quale prega la spedizione inglese a sospendere la sua marcia verso Lhassa. Il Gran Ciambellano ha dichiarato al colonnello Yunghusband che se gli inglesi entreranno nella Città Santa, il Gran Lama, offeso nel sentimento religioso, avrebbe potuto morire di dolore.

Il colonnello rispose che il trattato doveva essere firmato in Lhassa, tuttavia promise che egli non entrerebbe nel monastero purchè i tibetani non facessero fuoco contro le truppe inglesi e che avrebbe abbandonato Lhassa appena che il trattato fosse stato firmato.

CE-FU, 5. — Trenta profughi sono giunti provenienti da Port Arthur.

Essi riferiscono che attualmente fervono i preparativi per un attacco finale contro la città, da parte dei giapponesi.

LONDRA, 5. — La *Peninsular and Oriental Company* annunzia che, stante l'incertezza che domina sulla definizione di contrabbando di guerra, essa non trasporterà più d'ora innanzi merci e viaggiatori oltre Shanghai con vapori che non sieno adibiti al servizio postale.

CE-FU, 5. — Per tre giorni ha durato a Port Arthur un combattimento tra le artiglierie, senza che la piazza fosse direttamente attaccata.

Il vapore *New-chuang*, proveniente da New-chuang, è entrato il 31 luglio in Port Arthur, trasportando le artiglierie che i russi hanno tolto a quella piazza e 65000 proiettili di ogni calibro.

Secondo ulteriori notizie, non sarebbe stata la corazzata *Retvisan* ma un pezzo d'artiglieria piazzato sulla collina di Peripiolkaga che avrebbe lanciato una granata di dodici pollici, la quale ricadendo sulla batteria giapponese della collina del Lupo fece saltare la polveriera, producendo terribili conseguenze.

I profughi affermano che i cannoni da dodici pollici delle navi raggiungono facilmente la collina del Lupo, mentre i proiettili dei cannoni giapponesi non arrivano fino in città.

LONDRA, 5. — La *Compagnia del Lloyd* annunziò oggi al giudice di divisione ed alla cancelleria dell'Alta Corte che dopo presa cognizione degli argomenti e delle prove fornite dalla *Compagnia Marconi* essa rinunciava di chiedere al tribunale che la *Compagnia Marconi* rimetta alla *Compagnia del Lloyd* tutte le sue stazioni radiotelegrafiche nel Regno Unito. Quindi la *Compagnia Marconi* continuerà a fare come pel passato il servizio radiotelegrafico.

LONDRA, 5. — *Camera dei Comuni.* — Un vivo incidente è avvenuto durante la discussione del *bill* sull'educazione.

Il primo ministro, Balfour, avendo ottenuto la chiusura della discussione sopra un emendamento, propone l'approvazione senza discussione delle prime dieci linee del *bill*.

L'opposizione protesta violentemente e malgrado le suppliche e le minaccie del presidente abbandona l'aula.

Il *bill* fu approvato nell'assenza dell'opposizione.

LONDRA, 5. — *Camera dei Lordi.* — Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, dice che nulla indica che la Russia e l'Austria-Ungheria agiscano scorrettamente verso le altre potenze chiedendo un aumento del numero degli ufficiali europei nella gendarmeria macedone. La situazione in Macedonia è migliorata e da ogni parte si rivolgono vivi elogi al generale De Giorgis.

LIAO-YANG, 5. — Durante il combattimento intorno ad An-ping gli aereostati russi fecero parecchie ascensioni sopratutto per inviare segnali. Gli infermieri della Croce Rossa, a cavallo, osservavano sulle colline con cannocchiali il campo di battaglia ed inviavano subito barelle sui punti ove vedevano cadere feriti.

Si prevedono violenti combattimenti ad est di Liao-yang.

TOKIO, 5. — Le perdite dei russi nel combattimento di Tomutcheng sono calcolate a duemila uomini, fra morti e feriti.

I portaferiti raccolsero settecento cadaveri nelle località attraversate dai russi durante la ritirata.

Il corpo sanitario ha provveduto al seppellimento dei cadaveri.

I prigionieri ed i cinesi riferiscono che i russi trasportarono via dal campo di battaglia numerosi morti e feriti.

I giapponesi s'impadronirono di sei cannoni e di 370 granate, fecero 33 prigionieri e presero una grande quantità di viveri.

I giapponesi hanno rimandato al campo russo un distaccamento d'infermieri che era stato fatto prigioniero. Essi hanno avuto 860 morti, tra i quali 8 ufficiali, e 240 feriti.

Il generale Kuroki aveva disposto l'attacco in modo da impedire al generale Keller di prendere l'offensiva.

I russi, gradualmente rinforzati, avevano raggiunto un effettivo di quattro divisioni. Il loro centro, movendo da Liao-yang, si diresse verso An-ping. L'ala destra russa, dava alla fine di luglio, segni di attività a Yu-chu-ling-tsu. Gli avamposti occupavano le colline davanti la posizione principale.

Il generale Kuroki, avendo constatato che i russi si concentravano, decise di attaccarli prima che finissero il loro movimento. Egli avanzò il 30 luglio inviando la destra contro Yu-chu-ling-tsu e la sinistra contro Yang-tzu-lin-zon.

LIAO-YANG, 5. — I russi cominciarono il 1° corrente la ritirata da Hai-tcheng. La sera del 1°, nel momento in cui partiva il materiale più pesante, arrivarono i feriti nel combattimento del 31 luglio. Essi furono posti in un treno della Croce Rossa. Gl'infermieri della Croce Rossa procedettero al trasporto con meravigliosa rapidità.

Mentre i cannoni tuonavano a breve distanza, gli infermieri, conservando calma e sangue freddo, disponevano nei vagoni i soldati, orribilmente mutilati dalle granate e dalle mitraglie. Il corpo principale russo si ritirò il 2 corrente con ordine e calma impressionanti.

L'artiglieria, protetta da un distaccamento di fanteria e coadiuvata dalla cavalleria, copriva la ritirata, lasciando cadere pochissime cose in mano ai giapponesi.

I russi, mal protetti contro il sole dai loro copricapo, soffrono terribilmente il caldo durante le lunghe ore passate sulla linea ferroviaria.

I giapponesi eseguiscono un movimento di fianco verso oriente.

Il cannoneggiamento è incessante in direzione di Hai-tcheng.

Le batterie giapponesi impiegarono enormi quantità di munizioni nella battaglia del 31 luglio, ma il puntamento era difettoso. Le perdite dei due eserciti furono considerevoli.

Il generale Mitschenko, colla sua cavalleria, rese grandi servizi, malgrado la violenza del fuoco a cui questa era esposta.

TIENTSIN, 5. — Un cannoneggiamento violento fu udito ieri a Pei-ta-che e continua in direzione di Port Arthur.

Si valuta da cento a duecentomila il numero dei giapponesi attorno a Port Arthur.

Secondo voci persistenti di fonte giapponese, Port Arthur cadrà prima della fine della settimana. Nei circoli militari si afferma invece che l'assalto non sarà dato che fra un mese.

L'ammiraglio Alexeieff resta a Mukden.

I russi cominciarono lunedì scorso a ritirarsi da Yu-chu-ling-tsu e dalle vicinanze. La natura del terreno, che già aveva impedito il compimento dell'attacco di fianco, rese impossibile l'inseguimento da parte dei giapponesi.

Le accidentalità del terreno ostacolarono anche verso Yang-tse-ling i movimenti dell'artiglieria giapponese. Gli artiglieri do-

vettero trascinare i cannoni, poichè il terreno era impraticabile per i cavalli.

Le batterie partite all'alba non poterono funzionare che verso il mezzogiorno. Nondimeno esse riuscirono a ridurre al silenzio quasi tutta l'artiglieria russa, meno quattro pezzi, che bersagliavano in linea retta la posizione giapponese.

Nel pomeriggio l'artiglieria giapponese fu finalmente rinforzata, ma le accidentalità del terreno impedirono di sloggiare i russi nella giornata di domenica: la battaglia fu ripresa all'alba di lunedì ed i russi furono cacciati dalle loro posizioni.

TOKIO, 5. — Secondo un rapporto dettagliato, trasmesso dal generale Kuroki, uno dei più gravi rovesci subiti dal nemico durante il combattimento di Yu-shu-lintzu il giorno 31 luglio, fu quello ad essi toccato a Pyen-ling, località situata a cinque miglia al sud da Yu-shu-lintzu.

Un nostro distaccamento aggirò l'ala della colonna russa che si trovava in ritirata e che comprendeva 3 reggimenti di fanteria e quattro cannoni ed aperse un fuoco micidiale su tutta la linea alla distanza da 200 a 1000 metri.

Nel pomeriggio i russi si avvicinarono al luogo del combattimento colla bandiera della Croce Rossa spiegata per raccogliere i feriti, ciò che i giapponesi permisero cessando il fuoco.

PARIGI, 6. — La legazione giapponese comunica il seguente dispaccio da Tokio delle 4,15 pom. di ieri: « L'esercito che attacca To-mu-cheng riferisce di avere perduto 860 uomini, di cui 194 morti e 666 feriti.

« I cadaveri russi, in numero di circa settecento, sono stati sepolti coi dovuti onori.

« I giapponesi hanno preso sei cannoni da campagna, grande numero di fucili e grande quantità di farina, orzo, munizioni, ecc.

« Il generale Kuroki riferisce che, nei combattimenti di Tonshu-zu e Yan-tzu-ling i giapponesi hanno avuto 846 morti di cui quaranta ufficiali.

« Le perdite del nemico sono valutate ad almeno duemila uomini.

« I giapponesi hanno fatto prigionieri sei ufficiali e 149 soldati e si sono impadroniti di due cannoni da campagna e di grande numero di fucili, tende, granate, ecc. »

LONDRA, 6 — *Camera dei Lordi.* — (*Continuazione*). — Dopo una lunga discussione sulla legge relativa alla rivendita delle bevande alcooliche, si delibera di rinviare il progetto di legge dinanzi alla Camera dei Comuni costituita in Comitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	759,89.
Umidità relativa a mezzodì	21.
Vento a mezzodì	NW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 32°,6. minimo 20°,2.
Pioggia in 24 ore	

5 agosto 1904.

In Europa: alta pressione sul golfo di Guascogna, sulla Svizzera, Baviera e Transilvania, Biarritz 768, Monaco, Hermanstad 767, minima di 755 sulle Ebridi e Russia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso quasi uniformemente da 1 a 2 mill.; temperatura pressochè stazionaria; alcune pioggie temporalesche sulla bassa Italia e sulla Sicilia.

Barometro: massimo a 766 lungo la catena alpina, minimo a 763 sulla penisola Salentina e sulla Sicilia.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso; qualche temporale lungo il medio versante Adriatico e sulla bassa Italia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	29 9	24 8
Genova	sereno	calmo	31 0	24 2
Massa Carrara . .	sereno	calmo	28 1	18 6
Cuneo	1/4 coperto	—	28 4	19 0
Torino	1/4 coperto	—	28 2	21 0
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	32 2	23 0
Domodossola . . .	3/4 coperto	—	30 0	16 7
Pavia	1/4 coperto	—	31 9	16 3
Milano	1/2 coperto	—	33 5	19 9
Sondrio	1/4 coperto	—	30 3	16 5
Bergamo	1/4 coperto	—	28 8	19 0
Brescia	3/4 coperto	—	31 9	20 6
Cremona	1/4 coperto	—	33 0	21 2
Mantova	sereno	—	30 0	27 0
Verona	sereno	—	30 9	21 2
Belluno	sereno	—	28 7	17 1
Udine	sereno	—	29 7	19 2
Treviso	sereno	—	33 8	20 8
Venezia	nebbioso	calmo	30 2	19 6
Padova	sereno	—	29 6	19 1
Rovigo	sereno	—	33 0	19 0
Piacenza	1/2 coperto	—	30 5	19 5
Parma	1/4 coperto	—	31 3	21 2
Reggio Emilia . .	sereno	—	30 0	20 0
Modena	sereno	—	30 3	18 2
Ferrara	sereno	—	30 0	19 7
Bologna	sereno	—	28 8	21 4
Ravenna	sereno	—	27 5	16 0
Forlì	sereno	—	29 0	19 0
Pesaro	sereno	calmo	27 6	16 0
Ancona	sereno	calmo	28 8	21 8
Urbino	sereno	—	24 4	18 0
Macerata	sereno	—	23 8	20 7
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	27 5	17 5
Perugia	sereno	—	27 4	19 2
Camerino	sereno	—	26 0	17 0
Lucca	sereno	—	32 5	17 8
Pisa	sereno	—	33 2	15 6
Livorno	sereno	calmo	31 4	20 5
Firenze	sereno	—	31 1	16 2
Arezzo	sereno	—	29 8	16 6
Siena	sereno	—	28 9	20 9
Grosseto	sereno	—	32 3	21 2
Roma	sereno	—	32 1	20 2
Teramo	sereno	—	28 4	16 8
Chieti	sereno	—	26 0	13 4
Aquila	sereno	—	26 5	13 7
Agnone	sereno	—	21 8	15 1
Bari	sereno	—	27 3	18 9
Foggia	sereno	calmo	26 0	17 0
Lecce	sereno	—	26 8	20 0
Caserta	sereno	—	29 7	17 9
Napoli	sereno	calmo	28 5	21 3
Benevento	sereno	—	28 6	14 9
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	21 0	15 2
Potenza	sereno	—	21 4	14 3
Cosenza	sereno	—	25 2	16 4
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 0	13 3
Reggio Calabria .	sereno	calmo	29 8	23 0
Trapani	sereno	legg. mosso	27 7	24 1
Palermo	1/4 coperto	agitato	31 2	20 6
Porto Empedocle .	sereno	legg. mosso	31 0	23 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	28 0	17 6
Messina	sereno	calmo	29 3	21 8
Catania	sereno	legg. mosso	29 8	18 1
Siracusa	1/4 coperto	mosso	29 0	22 7
Cagliari	sereno	calmo	33 6	14 5
Sassari	1/4 coperto	—	32 1	22 9

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*